

chio e famoso Fazly-pascià, il più ricco, influente e ragguardevole fra tutti i *begs*.... Ma insomma l'emigrazione non tardò a rallentare quando i Musulmani si accorsero che potevano vivere sotto l'Imperatore press' a poco come sotto il Sultano. Ci fu recrudescenza quando fu promulgata la legge militare, e ci sarebbe da aspettarsela ad ogni novità che urtasse le suscettibilità religiose e gli usi tradizionali; ma in conclusione l'emigrazione dei Musulmani non fu molto estesa, e non è un fatto normale. Ora fra i sudditi musulmani e i funzionari della Nuova Austria regnano di regola buoni rapporti, vi è scambio sufficiente di riguardi e di obbedienza. Valga in prova il punto così grave del servizio militare: i Musulmani non presero parte all'insurrezione che ne derivò nel 1881, quantunque malcontenti e quantunque protestassero. Rassicurati poi che avrebbero continuato a portare il *fez*, che avrebbero avuto festa il venerdì e i loro speciali ministri del culto, che avrebbero potuto preparare il rancio e mangiarselo a loro modo, non solo si lasciarono arrolare nelle nuove compagnie bosniache, ma parecchi vi si iscrissero volontari e tutti vi servono volentieri. Il primo contingente va ogni anno gradatamente aumentando: ora sono ottocento uomini divisi in otto compagnie: gli ufficiali superiori incaricati di reclutarli e d'istruirli non trovano difficoltà: comandati finora esclusivamente